

1720

Altezza Re

Questo amme
d'ordine di S. A. R.

I Deputati Nobili sopra la Festivita' di Maria Ver-
gine da celebrarsi li 12. Luglio prossimo futuro in Provenzano, uni-
tissimi Servi di S. A. V. R. reverenti e diems, come l'anno deliberato
far correre in d. giorno dalle 12. a un Gallo nella pubblica Piazza
di questa Citta'; E dopo
Supplicano la S. A. V. a degnarsi ordinare al Maestrate di Biella
che dia l'ordini necessarii di Corsa e che faccia comandare le
solite comunita' delle Masse sotto le consuete penes a portar la
Cena in d. Piazza come anco di nel di d. Corsa faccia pubbli-
care il Bando consueto; e che finalmte nascendo fra le Contrade
differenza alcuna precedentemente al di d. Corsa, commetterne
la cognitione al d. Maestrate, come e stato praticato ff. Dietto,
che d. S. A. V. R. Qua Deus

7. to
Vogrande
Concedesi e la Biccherna
dia gl'ordini oysortuni
Secondo il solito
15 Ginf: 1700 Jacobi Bagis

[illegible]

Mauro. Eliseo. Ruffoli Deputati sopra la festività
 Salustio Matavolzi e die Maria Vergine tra sig.
 Niccolò Tori Cannelini solita celebrarsi li 15. Luglio
 in Provenzano, ed essendosi aver deliberato far correre
 conf. al solito, ind. grms dalle contrade nella pubbl.
 Piazza un Premis co Cavalli, che a ciascuna di esse
 toccara in sorte. Dopo fecero istanza notif. ~~pubb.~~
 fisione di edola alla Porta principale di questo Tri-
 bunale, la quale contenga in istanza: che ciasc.
 Contrada, che vorra far correre al d. Premis, deb-
 ba p tutto il di 15. Il corrente Mese prima delle
 ore 12. farsi descrivere in questa ~~form.~~ e quindi depori-
 tare 7 Otto = ~~la~~ ~~settura~~ ~~di~~ Cavalli, degli
 toccara in sorte, qual giorno, ed ora passata, non possi-
 no, ne debbano piu ammettersi, ed inoltre notificarsi
 alle dd. Contrade, che il di 15. stante conf. al solito,
 si estrarranno a sorte i cavalli e Luoghi d. Corsa
 fuori della Porta samulia, e con dichiarazione che in
 vece d. Premis, che sara coposto in mostra, saranno
 dati a quella contrada che restara vittoriosa nel Corso.
 Tollerati sessanta in atto che restituirà, conforme dovrà
 restituire, il d. Premis, che si portara in mostra, de-

positando a tal effetto in sorte li. D. Solteri Sepanta;
Con dichiaraz. finalm^{te} de le Contrade de si faranno
descrivere ff. d. Cosa varanno tenute all'osservanza
dell' infrascritti Capitoli; i quali ad effetto non ne possino
allegare ignoranza, interius ff. il cancell. d. lor Cato
in atto de le med. si faranno descrivere, se gli facci-
no noti con la lettura de med. in ogni producendo a
tal effetto il benigno Rescritto di S. C. A. R. d. 15. d.
Corrente contenente la permissione di far d. Cosa,
e commissione della Cogniz. delle differenze nel Ma-
contrato delle N. lora in ogni.

Quali S. C. d. f. visto & mandando notificarsi alle dd.
Contrade in tutto, e p tutto conf. al domandato, e pro-
cedersi a tutti altri atti necessari ff. d. Cosa in ogni
et di d. fu fatta la d. Notificaz. ed affissata alla
Porta ppia di sorte ff. Paolo Antonio Pori Tavol. d.
Tribunale come ref.

I Capitoli, a quali varanno obligate le Contrade
de si faranno descrivere ff. d. Cosa con gl' app. citi
Primo Che dandosi il caso de nulle compree si quasta sia qual-
che Cavallo ff. qual de accidente fuori de di male
naturale le dd. Contrade varanno tenute rifare al
Padron d' Cavallo tutti i danni, de ff. tal causa parife.

2. Che s'ender maggior. Saja la festa, ed a fine non sia
impedita la vista di li spettatori sia espressam. proi-
bito a ciascuno il fare a torto allo sticcato Paleli, o
porri bande, tavole, o altro p. sollevarsi da terra
ma sia solam. leito il far di Paleli dalla parte
delle botteghe, e non altrim.

3. Che non potranno esser ammesse al Corso, nè comparire in
Piazza quelle Contrade, le quali oltre all'Off. non
averanno il N. di ventiquattro soldati vestiti civili.

4. Che non potranno esser ammesse al Corso quelle Contrade,
le quali non averanno il fantino vestito con la loro
propria divisa, e con la loro impresa visibile sulle spalle.

5. Che li fantini non possano servirsi di frusta, se non di
d'un semplice nerbo ordinario, e che non possano par-
tarsi di dentro allo sticcato p. andare alla Mosca, ma
che con lo sparo di Montaletto non sia dato il segno della
partita.

6. Che li di. Fantini non possano pretendere, nè conseguire
p. loro Mercede della Cosa più di 7 dieci, nè più
di 8 dieci p. la vincita di Paleli sotto pena a glle.
Contrade, e p. es. a di loro Capitani di 5 Cinquan-
ta Castura, et arbitrio d'applicarsi d. pena a forma
del Rescritto di S. M. R. di 17. Luglio 1717, al glle.

5. Che quelli delle Contrade non possano partirsi da loro posti, data
che sarà il R. Segno della scittirata sotto pena di non poter
pretendere al Palio.

6. Che dandosi il caso, che qualche fantino cadea da cavallo, non
le possa esser dato aiuto alcuno, e rimontare in esso sotto
la pena di non poter pretendere al Palio.

7. Che si intenderà aver vinto, e guadagnato il Palio quella con-
trada, il Cavallo della quale sarà il 1.^{mo} nel Corso appas-
sare tutto il Pato del M^{re}. S. Egidio: all'arrivo dopo
la 3.^a girata della Piazza, data che sarà legittimam^{te}
la Mofa.

10. Che quella contrada che riverà vinto il Palio debba mandar-
lo a prendere gli suoi S. Esecutori, o Offi^{ci}.

Nota delle Contrade che si faranno descrivere p^{er} d. Corso
Adi 14. Giugno 1720.

Lantera	Antonis Simballi, e Ant. Santoli Dep ^{ti}	10. — —
Brusco	Antonis Bruni Sarg. e Deput.	10. — —
Onda	Lavola Fedeli Deput.	10. — —
Selva	Gio. Ricci Capit.	10. — —
Torre	Gio. Pacini Deput. e Sarg.	10. — —
Tricciola	Vom. Cestini Deput.	10. — —
Lupa	Gio. Carlo Carli Sarg.	10. — —

Oca	Carlo Frolli ^{to} Deput.	— — —
Nicerio	Tommaso Sabatini ^{to} Deput.	— — —
Aquila	Paet. Tucci Deput.	— — —
Tartuca	Fio. Dom. Bandini ^{to} Deput.	— — —
Drago	Ignazio Carapelli	— — —
Piraffa	Lorenzo Miniati Capit.	— — —
Istrie	Pietro Capalacqua Capit.	— — —
Val Montone	Iacomo Fracchetti, & Bartolomeo Lavitti Deput.	— — —

Adi. 12.6. Giugno d.

Leocorno	Austino d'Encini Deput. come dispo, produsse (scritto di S. A. R.)	— — —
----------	---	-------

Adi. 12.7. d.

Civetta	Simone Berni, e Cosimo Regini Deput. ^{to} fu ammessa d'Ord. di S. A. R. come p. ord. portato in voce da Filippo Ceccarini Lucro d'la prefata S. A. R.	— — —
---------	---	-------

Alti quali deputati furono a cautela, e non altrimenti fatti
noris li Capitoli come sopra descritti, e da osservarsi d'el
Contrade sudd. in ogni

L. M. L. Giud. eletti d'ora d'la Mopa
L. M. L. Cav. Francesco Cieri, & Ferruccio Bandini

Giud. Sopra di Calio
L. M. m. f. Cav. Leonido Landucci
Con. Marcello Cerini,
Franc. Origi

Ani 29 Giugno 1790

L. M. m. f. Dep. sudd. assente il S. Niccolò Jori Lannelli
insieme di essi insieme con me cancell. infratto si confe-
rions all' ora venti due in circa fuori della Porta famu-
lia ff fare l'estraz. de' cavalli e Luoghi da toccare di
sorte alle contrade come sopra descritte, e fatta de
di cavalli opportuna prova e levatine due de più inferio-
ri, si procede alla desenz. de med. e poi all'estraz.
quali regis come app. cio e

1. Torre — Cavallo baio di Castiglione
2. Istice — Cavallo baio di Fornais de Gall.
3. Niccolò — Cavallo morello di Rimini
4. Pantera — Cavallo stornello del Fornais de Gall.
5. Bruco — Cavallo morello di Laci
6. Civetta — Cavallo baio di Fornais di Cantaneto
7. Lupa — Cavallo morello di Montaroni
8. Tartuca — Cavallo morello di Castiglione
9. Val Montone — Cavallo baio della Porta di Siena

10. Ona — Cavallo baio di Buon convento
11. Biocciola — Cavallo baio di Montaroni
12. Aquila — Cavallo baio di Bened. di Becceria
13. Leocorno — Cavallo Sorretto di Montaroni
14. Giraffa — Cavallo Morello di Miceli
15. Oca — Cavallo baio d. M. Loffa di Siena
16. Selva — Cavallo baio di Buon convento
17. Piago — Cavallo baio di Montaroni

Adi 30. Luglio 1710

Si. Batta Lerugia m. p. ref. aver cit. sotto q. med.
giorno il Camarl. d. B. di S. Martino alla casa in
persona di Donna, e l'altri due Camarl. cit. q. d.
B. di famiglia e di città alla casa in persona d'Uomo
con precetto &

Adi 12. Luglio 1710 —

Avunate le sudd. Contro nel Crato di S. Agostino fu-
rono da S. Giud. sopra la Mofa posti in ordinanza,
et inviate verso la Piazza
In tanto portatasi dal Regio Palazzo S. C. R. al Palco a
tal effetto destinato nel Offizio di Mercanzia
Comparvero avanti la prefata R. C. R. S. C. R. Giud. d. M.
Mofa, e domandata, e ottenuta la Buona Grazia

di poter introdurre in Piazza la Contrada sudd. furono
queste introdotte, e giocata da ciascheduno Officere di que-
la bandiera, fu dato il segno della ritirata e pos-
si i cavalli all'anapè, e fatta la recogniz. dei numeri, fu
da dd. ii. di nuovo presa la buona traggia da S. A. R.
e dare la Mossa, la quale data, il primo apparsa
fu tutto il Calcio de S. Giudici di Corso doppo la terza
girata della Piazza fu il cavallo della Contrada di
Bruco, alla quale, attesa la relaz. fatta da S. Giu-
ci della Mossa d'essere stata buona Mossa
L'Alm. S. Giu. di Corso con la precedente annuenza
di S. A. R. promanciarono doverli consegnare il Calcio
alla d. Contrada di Bruco, e sp. al S. Capitano d'
ogni
e fu consegnato

Adi 5. Luglio 1720

Furono pagate a Gio: Battista Carli e spe. a Michel
Angelo Bocci di lui Ministro nella posta di Siena
7 Cento trenta sc. = ff le vetture dei cavalli dati ff la
Corza di fronte anno 136.
e sp. che la nota Bocci sp. de. ricevendo

Adi 12. Lug. 1720. Comp.

Al Mag. Gio: An. Piaccellioni Cam. della
Contrada di Bruco e riporta il Baccile
di S. 1

6
D'Agento che il di d'Allegro era in ma:
no y premio qto era stato concesso:
so il di sud. al p. di d'Agento fo:
condo i obango di pagam. d'Allegro:
lari sessanta y il premio destinato:
so y d'Agento, quali da me p. m.
d'Agento gli furono consegnati
inogni — — — — — 300 — —

Io Giuseppe Antonio Piattellini K. o viceuto detti
torei sessanta

Io Br. Gaspari fui presente al d. Pagamento
Io Gaetano Ant. Lombardi fui prest. al d. Pagam. fo

8

Bando

Per parte de' Molto Illust. R. Loro Prov. della Città
Bisiderna della Città, e Stato di Siena pp. C. C. C.

Si fa pubblicam. bandire, e notificare a qualsivoglia
persona di qualunq. Stato, grado, e condiz. si sia, tan-
to suddita, che forestiera, che non ardisca né pp. se,
né pp. altri dare, o far dare alcun impedim. a Ca-
valli contrassegnati pel Corso data de' sarà legitti-
mam. La stessa sotto pena di tutti i danni e pre-
giudiz. che si potessero pretendere da quelle Contrade
o altri, a quali fosse impedito il savallo, e che si
osservino in tutto, e per tutto i Capitoli pp. tal causa
veglianti nel Tribunale d'U. R. L., a quali si ab-
bia intiera relaz. intendendosi qui averli espressi, e
repetiti, e per ciò ogni uno si guardi dall'errare.

Dato in Bied. q. d' n. Luglio 1720

Vitt. e Marcell. e Martini (anc)

Publicato da me Gio: Battista Conti. Band. pp. tutti
i Luoghi soliti del Corso della Città di Siena
q. d' n. Luglio 1720

9

Sereniss^{ima} Altezza Reale

L Abitatori della Contrada detta Leo cono Serui vnilis^{mi}
dell' A.V.R. Reuerentem^{te} L' espongono, Come venendoli
negato essere ammessi, ed ascritti come l'altre contrade alla
ponte corsa p' essere andati ed arriuati Mezza ora doppo
(passato il termine già p' tal' effetto destinato) a farsi descri-
uere, e desiderosi essere ammessi e descritti, a d.^a Corza p' ha-
uer posto in ordine, ciò che si richiede p' una simile Fazione
ricorrono p' tanto all' A.V.R.
Supplicandola, che non ost' passato d.^o Termine siano am-
messi, che L. Lam Deus E.
Vco gran Dy. } Concedesi non osh
a S. Giug. 17 no Janoh Bagu